

per la seconda Costituente

Il primo è un buon sindaco del centro, il secondo è un socialista, il terzo è un cattolico, rappresentano diplomatici e molti esponenti del mondo economico romano.

Egli ha ricordato che i principali alleati di riduzione dell'industria tedesca prevedono che questa sarà decurtata di almeno il 50 per cento della sua capacità produttiva. Egli ha detto anche che il Giappone è scomparso come esportatore, per affermare che buone prospettive si offrono al nostro paese come esportatore di prodotti germanici o nipponici.

Ma accanto agli aspetti positivi ci sono numerose difficoltà.

Riferendosi poi all'esempio del popolo inglese — il quale non può di riconoscere le posizioni — ha detto che la nostra è una radicale riduzione dei consumi interni per poter esportare la maggior partita possibile di merci — il min. Bracci ha affermato che anche gli italiani non possono che rinunciare a parte del loro tenore di vita. «Il paese è stato distrutto — debbono subire sacrifici e grandi sacrifici e quindi rinunciare a molte cose — come poterle esportare.

Ultimi giorni. Ultimi manifesti, comizi, discorsi, conclusioni... Come il popolo italiano il popolo francese muove ormai alle armi. Per la designazione dei membri della sua seconda Costituente. E colla confortante certezza che una prossima conciliazione della lotta Ford non fu turbato su nessun punto del territorio.

Competizione ordinata

Una più elevata concezione del dovere civile, l'applicazione del sistema proporzionale — che scade dalla lotta l'elemento personale, e il largo uso del contraddittorio che ha esaltato il mio voto, dei miei interessi — provocatrici, han fagocitato fino il ricordo dei tempi in cui si facevano ai suoli le panche e le sedie delle sale di rinnovo le persone che non avevano mai intervenuti. E par quasi incredibile che appena dodici anni fa, tumulti irrefrenabili inneggiavano le vie di Parigi ed erano per il partito per il quale io insegnavo, un pronunciamento che fece temere un'insubordinazione che la repubblica fosse, se non

La gente non poteva più sopportare. Il paese non poteva cadere. Il comitato della sinistra socialista che non aderiva allo svolgimento di una campagna comune per la costituzione di sinistra. I socialisti, del canto loro, rimproveravano ai comunisti di non essere accomodanti ed usato degli slogan che attizzarono il lavoratore borghese ed indipendente, sul quale vengono a giungere la presenza di un governo di centro-destra. Comunque non si esclude che una tale situazione di attrito si rinviasse nel momento elettorale dell'ultima

La gente dei Gaulle

In vaste sfere dell'opinione pubblica e nei circoli politici parigini ci si chiede quale sarà la parte che avrà De Gaulle nelle prossime competizioni elettorali. Si sa che il generale in politica si è sempre riservato ai riflessi internazionali il 2 giugno definirà l'atteggiamento della Francia nei confronti delle grandi potenze: se quindi la Francia verrà attratta de-

«L'affermazione che Mario José abbia esercitato una simpatia operante in favore del nazismo è suffragata da una serie di fatti che sono stati pubblicati, prima dal Belgio, depositata presso la redazione del quotidiano «L'Italia del Popolo» di Milano. Inoltre duran-

si vota

la Costituzione
parla di governo, esso della cadu-
ta in consegna, con la presidenza
la sua schiavitù, la presidenza
che, insieme alla materia copiativa,
la, insieme alla materia copiativa,
la, insieme alla materia copiativa,

In questo punto (e ciò è anche di risposta a quei lettori che ci ha chiesto come sia garantito il segreto del voto), il presidente, confrontando il numero dei voti sulla lista elettorale con quello scritto sull'appendice della scheda, distacca l'appendice e la consegna al presidente della lista, la consegna all'elettore e ripone la scheda nelle apposite urne. Il presidente della seggia non distacca l'appendice della scheda.

IL SISTEMA COSTITUZIONALE DELLO STATO MONARCHICO

Le rispettive posizioni di Partenza, calcolate in unità di misura parlamentare, sono note: i comunisti, che appaiono i più forti, contano 151 seggi nell'attuale camera; il movimento popolare seggia con 144, mentre socialisti ne hanno 137. Sono inoltre da considerare i 27 deputati radicali del

ON COMUNICATO

della Camera del Lavoro

Dopo il primo attentato terroristico di stinco di cui diamo in seconda pagina i particolari, la Camera Confederale del Lavoro ha trasmesso alla stampa il seguente comunicato:

Un altro criminoso attentato è stato compiuto contro la Camera del Lavoro. Le forze repressive sovversive hanno tentato sin all'ultimo momento di provocare la legittima reazione delle masse lavoratrici, con il pretesto acido di gravare sui sindacati, colpevoli di permettere un regolare svolgimento della consultazione popolare che dovrà segnare le loro sorti.

Noi invitiamo tutti i lavoratori a non accettare questa nuova provocazione. La risposta che essi e tutti i cittadini, comunisti e socialisti, dovranno dare è di agire sul principio proprio

ne sarà la Principessa Ereditaria. Avevo, nel '42, avuto come incarico nel primo governo Mussolini di recitare il Come avvedo, le minute provvidenze perché di tale in contro nulla trapelasse. Le Principessa, dotata di viva intelligenza e perfezionata nell'arte del governo, non si abbandonava verso radicali decisioni. All'anni numerosi colloqui abbiamo poi avuto in Roma, sempre con precauzioni grandissime, date da noi, sovversive, e da lei, ereditaria. Il tema da noi trattato era sempre lo stesso, ma le difficoltà risultavano pur sempre insuperabili. Come potevo io, un socialista, consigliare a una principessa di rovesciare il Governo?

Chi scrive può testimoniare che nei primi del 1943, quando tutti i socialisti erano diventati attivi e facevano capo all'on. Bonomi, questi cercava di agire sul principio proprio

franco del contrassegno pressello
« referendum »

(come l'elettore che non riconosce la scheda o la mette).

Orario delle elezioni

Roma, 31 marzo

Il ministero dell'Interno comunica:

La sessione di votazione si avvia entro alle ore 8 di domenica prossima 2 giugno e termina alle ore 20 dello stesso giorno nelle sezioni elettorali.

Non saranno più di 500 i iscritti.

Gli elettori che a tale ora si trovino ancora nella sala saranno ammessi a votare.

Né sezioni con più di 500 iscritti la votazione prosegue in voce fino alle ore 22 e viene ripreso il giorno successivo dalle ore 7 alle 12. Dopo questa ora nessun elettore potrà più votare.

Norme per chi non vota

Non giustificati neppure

In tanti circoli politici paragoni si vuole attribuire una certa importanza alla determinazione della volontà popolare al margine del referendum del 31 maggio dal quale la maggioranza sarà decisa.

Altri, invece, ritengono sommaramente difficile ogni illusione sui risultati imponderabili quali potrebbero essere, ad esempio, il disorientamento di vari categorie di elettori e l'incoerenza degli aderenti ai vari partiti i cui legami con questi non sono così stretti da lasciare intendersi «a priori» l'indirizzo del voto.

Una spinta a destra che andrebbe a discapito dei grandi partiti, giocando a favore dei radicali, è un'altra ipotesi probabile da molti osservatori.

Un altro partito che verrebbe relativamente favorito da

della massa, anche però che le autorità preesistenti prendano le necessarie misure atte ad impedire il ripetersi di tali azioni criminali, ed invita tutti i lavoratori a stringere sempre più attorno al loro massimo programma fatto bersaglio all'odio alla rabbia ed alla vendetta della reazione ed a tener pronti i disciplinati e feroci oppori, ad ogni eventuale tentativo di non riconoscere la effettiva espressione della volontà popolare.

vuto una parte importante nella decisione del colpo di stato. Ma nei primi tempi — si diceva — sembrava paralizzato dal fatto che Vittorio Emanuele III non era soltanto suo padre, ma anche il re, al di fuori cioè al di sopra dei rapporti familiari per chi aveva nel sangue dalla tradizione dei secoli il rispetto più reverente per il capo della dinastia.

E. S.

BANDITI DI MARE... Irrozze ne armata in un casino Parecchi milioni di bottino

Genova, 31 maggio

[vano distribuendo armi. Gli elica-

Roma, 31 maggio

L'art. 94 del D. L. n. 18 del 10 marzo 1946 n. 74 sancisce che devono essere esclusi dall'eletto del colore chi si sono scontrati con gli elettori co-

ndizionando quest'ultimo, con l'uso della forza, di una delle armi sopra citate sotto la guida del generale Aumeran, e che si presenta per la prima volta alle elezioni portando fra l'altro come candidato Michel Clemenceau figlio

dietista di individui mascherati e inaspettati, armati di sten e di mitra, hanno fatto sparire il denaro del casinò di gioco a Saint-Barthélemy di Nervi dove esisteva ancora alcuni giocatori.

Agenti trovarono alcuni individui che, alla loro casa, avevano nascosto i ricambi di un'auto, un'osteria ed in alcuni stabilimenti adiacenti. Raggiunti e scoverti ed uno dei due gli individui vennero trovati in possesso

mostrino di essersi trovati per tutto il giorno delle elezioni in una località distante più di 30 chilometri dal luogo di voto: era in conseguenza del trasferimento della residenza dopo la compilazione delle liste elettorali del comune in cui sono iscritti; a obblighi di servizio civile o militare; a necessità inerenti alla propria professione, arte o mestiere; a altri gravi motivi.

La dimostrazione delle cause anzidette dovrà essere fornita dall'elettore al sindaco del comune nelle cui liste risulta iscritto, e, in mancanza di una espressa dichiarazione da rilasciarsi dal sindaco del comune nel quale l'elettore si trovava nel giorno della votazione.

Il "Tigre" e Xavier De Gaulle, fratello del generale. A questo gruppo si appoggiano molti indipendenti della zona. Il generale Grand, Paul Reynaud, ultimo presidente della terza Repubblica.

Polemiche a sinistra

Va inoltre considerato come elemento che non mancherà di essere in gioco, nella vita delle sinistre, agli effetti della loro posizione di fronte alle destre la situazione venutasi a creare fra socialisti e comunisti in seguito alla comune sconfitta elettorale.

Dalle violente polemiche di stampa che si sono susseguite da allora in poi tra i due grandi partiti di sinistra, sembra

Intimato lì e mant in alto!», i malviventi hanno ordinato al direttore di consegnare la cassa della roulette, consistente in un tavolo a 2 ruote, con i clienti, hanno perquisito tutti i giocatori raggranellando un altro milione oltre i 600 mila di orologi d'oro.

Fatto il colpo i malviventi si sono allontanati non senza aver fatto a pezzi e a raspi... l'immortalità del gioco.

Distribuzione di armi interrotta dal Volante

Milano, 31 maggio

Stamane alla Volante veniva comunicato telefonicamente che in un piazzale periferico si sta-

mitra e pistole.

Due partiti

una contro l'altro arma-

Palermo, 31 maggio

Teri sera in piazza Politeama si è svolta una manifestazione repubblicana mentre nel l'opposto della vasta piazza i monarchici hanno inscenato una manifestazione monarchica.

Alla fine i dimostranti della destra si sono incamminati verso il cortile, bandiere in testa, sono rossi gli uni contro i altri mentre una fitta sassaio la veniva effettuata dai gruppi avanzati delle due parti.

Polizia e carabinieri sono riusciti a separare i due gruppi.

**Antonio Bakini
di Fiorte**

Per sorpresa volentà dell'Estab-
lo ne danno straziosi e tristissi-
mo annuncio a tumultuazione av-
venuta i fratelli ANGELO, MA-
RIA col marito GIUSEPPE
SCHIAVINA, i nipoti GIULI-
TA col marito RENO GIULIAN-
o le figlie MARIA TERESA
PAOLA, MARIO e DOMENICO
SCHIAVINA.

UNA PRECE
Ravenna, 26 maggio 1946 |

Il giorno 31 maggio 1946 im-
provvisamente spirava

Cesare Dal Pozzo
di anni 78

Ne danno il doloroso annuncio
i figli, le figlie, la sorella e pa-
renti tutti.

I funerali avranno luogo oggi

Medea Ruffini
ved. Orsi

Lo annunciano addolorati i figli, nipoti e parenti.

Il funerale avverrà da Via Tagliapietra 4, alla parrocchia di S. Paolo Maggiore alle ore 10 del 4. giugno.

Premiata Impresa Pompe Funebri Frat. Muzzi, Val d'Agora 4 tel. 4104

Lunedì 4 giugno alle ore 7 mezz.

la Chiesa di S. Caterina di Vi
Saragozza sarà celebrata una s
Messa in suffragio dell'anima s
letta di

Arturo Glugnì

nel primo anniversario della
dipartita.

La famiglia con immutato dol
lore li ricorda agli amici e

incino
GO GANCIA GENUINO

RENTINO
 Campiglio (m. 1800)
 INALTER - Albergo ZELEDRIA
 Albergo CAMPIOLIO
 - Grande Albergo MENEGAL
Castromonte (m. 1600)
 Grand Hôtel des ALPES
 Feto (m. 1360)
 Grande Albergo VIOZ
 Albergo ZANELLA

- IMPORTATORI

ESTERO

**PIVA PER L'ITALIA DELLE
MOTOCICLETTE DI TUTTO IL MONDO**

145, Telefono 681-044 - ROMA

GRUPPI ELETTRICI
CARICHI ELETTRICI
ONEROLABRICI ELETTRICI
MOTOCICLETTE DI TUTTO IL MONDO
PIVA PER L'ITALIA DELLE
MOTOCICLETTE DI TUTTO IL MONDO

Parosa

Concessionaria di vendita: Soc.
Parosa, Paronelli & C. Milano.
Via Broletto, 10 - Tel. 02/27992.
S. Felice 134, Tel. 02/27992.

14	22	—	—
49	8	—	—
31	5	—	—
44	30	—	7
16	23	—	—
20	19	—	7
18	9	10	—
13	—	10	—
8	—	23	—
7	8	15	—
7	—	23	—
15	12	15	—
7	—	8	—

Ordine e grande affluenza di votanti caratterizzano la giornata elettorale

Come si è votato a Roma

Roma, 2 giugno. Gli elettori della Capitale e dell'Agr. Romano sono circa un milione. Si prevedeva che oltre 800 mila affluiranno alle 1925 sezioni elettorali dislocate in città e fuori.

Il lavoro preparatorio è terminato ieri sera con l'insediamento dei seggi e con la consegna del materiale necessario: 4 mila cabine, 2 mila urne, 10 mila sedie; e ancora 8 matite, 10 bottiglie d'inchiostro, 10 penne, 5 candele per ogni seggio. Le operazioni di insediamento dei seggi, avvenute nel pomeriggio di ieri, si sono svolte regolarmente.

In tutto sono mobilitati 1026 presidenti, con altrettanti segretari, oltre 8 mila scrutatori, uno per ogni seggio, un complesso di circa 12 mila rappresentanti di lista, uno per lista, numero che toglieva anche il doppio, se qualche partito avesse mobilitato qualche centinaio di militi di tutti i suoi aderenti.

Al Palazzo delle Esposizioni, dove ha sede l'Ufficio elettorale del Comune, tutto è pronto per ricevere le segnalazioni sull'andamento delle elezioni nella zona di Roma. Essi saranno trasmesse e comunicate ai rappresentanti della stampa ogni quarto d'ora a partire dalle 13. Le notizie saranno fornite telefonicamente dai rappresentanti del Comune ha preso ogni seggio.

Il ritiro dei certificati elettorali giunti presso il Palazzo delle Esposizioni è ultimato. Non risultano rimasti circa 72 mila, in parte appartenenti a detenuti e residenti fuori di Roma o a prigionieri. Tuttavia il ritiro di essi potrà effettuarsi a sera. La consegna dei certificati, secondo le autorità capolinea, è quasi completa e pochi elettori rimasti saranno rimasti privi del documento necessario per votare.

Il voto della regina

Gli elettori, specie quelli dei quartieri popolari, in cui si è stamane avevano incominciato a fare una sfilata dinanzi alle sezioni elettorali ritenendo che, in parte, appartengono a detenuti e residenti fuori di Roma o a prigionieri. Tuttavia il ritiro di essi potrà effettuarsi a sera. La consegna dei certificati, secondo le autorità capolinea, è quasi completa e pochi elettori rimasti saranno rimasti privi del documento necessario per votare.

Questa improvvisa e lunga attesa ha dato luogo a qualche incidente. In varie sezioni elettorali, infatti, la folla, impaziente, ha invaso i locali senza permesso, commettendo violenze contro le persone né contro le cose.

Si sono avuti così numerosi interventi della polizia che ha dovuto farla a riportare ovunque l'ordine.

La Regina ha votato alle 20,30 alla sezione 40 in Largo di Braccio. Discesa dall'automobile ad una certa distanza dalla sede della sezione dinanzi alla quale si trovavano molti elettori, si è recata in cabina alla sua abitazione. Il voto è stato ricevuto e ha dato luogo a un clamoroso applauso.

Entrata nella sala della votazione, la regina ha votato. Il presidente della sezione ha dato per le elezioni del referendum istituzionale. All'uscita della sezione la manifestazione della folla si è rinnovata.

Tra le personalità che si sono recate alle urne questa mattina vengono segnalati il vice presidente del Consiglio Nenni, che ha votato alle 8,30 nella sezione 40 in Largo di Braccio. Discesa dall'automobile ad una certa distanza dalla sede della sezione dinanzi alla quale si trovavano molti elettori, si è recata in cabina alla sua abitazione. Il voto è stato ricevuto e ha dato luogo a un clamoroso applauso.

Sezioni per i militari

Durante tutta la notte e nelle prime ore della mattina tutte le Prefetture d'Italia avevano comunicato al ministero dell'Interno che la costituzione dei seggi e le operazioni preliminari per la votazione sono avvenute regolarmente. Sono alcuni comuni, pochissimi comunque, non hanno potuto dare telegraficamente al ministero questa assicurazione per difficoltà dovute a interruzioni dei locali mezzi di comunicazione e a causa dei maltempo.

Cereali recuperati

Roma, 2 giugno. Fino al 31 maggio sono stati conferiti agli ammassi straordinari 444 mila quintali di cereali così suddivisi: 318 mila quintali di grano e grano duro, 134 mila quintali di risone. Le provincie che maggiormente si sono distinte nel conferimento dei cereali, oltre Cremona, sono state quelle di Alessandria, Siena, Grosseto, Livorno. Perugia che hanno raccolto quasi il contingente stabilito, mentre un apporto insufficiente è stato dato dalle provincie marchigiane, abruzzesi e siciliane.

Al 30 aprile risultavano scorte nelle varie provincie per quintali 1.325.115. Del 1.º al 24 maggio sono state recuperate R.R.A. q.l. 1.431.420 con cui si è recuperato, al 30 maggio, la disponibilità di q.l. 3.200.535. Il fabbisogno mensile ammonta a q.l. 3.750.600.

Parasono mortalmente una donna che volevano derubare

Ferrara, 2 giugno. Tre malviventi, muniti di una scala e di un coltello, si sono presentati alle 23,45 di ieri sera sopra il cancello di proprietà di Jole Ferrioli di 44 anni, abitante a Renazzo, donna ritenuta onesta e che viveva in una casa di viale Po. Un loro colpo di pistola, che divide la stanza dalla camera da letto e si davano al saccheggio, ha ucciso la donna. La Ferrioli che si trovava nella cucina posta al piano terreno, si portava coraggiosamente di sopra e tentava di affrontare i tre malviventi. Uno dei quali, afferrata, tentava di strangolarla mentre un secondo la vibrava violenti colpi alla testa con un corpo contundente. La donna invocava disperatamente soccorso e le sue grida furono udite da un vicino di casa che avvertì i carabinieri.

Nelle altre grandi città

Torino - Grandissima affluenza alle urne e massima ordine degli elettori. Il card. Fossati si è recato alle 9,30 e piedi a votare alla sua sezione Galea. Ovunque si notavano i sacerdoti religiosi e la loro clausura ammassati e invecchiati con augurio.

Genova - In tutta la provincia massima regolarità e intensamente affluenza di elettori. Fino alle 21, in molte sezioni, avevano già votato il 70 per cento degli elettori. Non si lamentano incidenti. Soltanto nelle sezioni di una zona cittadina si è avuta una percentuale relativamente bassa di votanti (circa il 32 per cento) dovute ad un disguido della consegna delle schede.

Firenze - Le operazioni nelle 250 sezioni cittadine si sono svolte e continuano a svolgersi ovunque nel massimo ordine. L'arcivescovo card. Elia della Chiesa ha votato alle 10 alla sezione di via Borgo San Lorenzo. Notevole affluenza di religiosi e delle religiose del numero di istituti esistenti in Firenze. Significativo l'episodio di alcune suore di clausura che si sono recate quasi in processione e con mistic raccoglimento a compiere fra la curiosità del pubblico il proprio dovere elettorale. Per molte delle suore, infatti, sono state istituite speciali sezioni negli istituti stessi.

Alle 17 avevano votato oltre 15 mila persone, pari al 90 per cento. Nelle sezioni elettorali erano state esposte bandiere senza lo scudo sabauda. Il partito democratico italiano ha sollevato eccezione, riservandosi di informare l'atto delle elezioni, qualora le bandiere non fossero state costituite. Il prefetto ha dato disposizioni perché le bandiere venissero tolte e sostituite con quelle regolamentari.

Le operazioni elettorali (iniziate regolarmente alle 8 di stamane procedono in tutte le sezioni con grande affluenza di elettori e nella massima calma.

Pesaro - La grande consultazione popolare al voto si svolge in un'atmosfera della massima compostezza. La percentuale di votanti si annunzia quasi totale.

Nella prima mattina nelle varie sezioni sono affluite anche le suore dei collegi e monasteri per le quali è stata assegnata una sezione.

Il loro passaggio ha suscitato interesse e simpatia curiosità. Alle 10, circa, le suore di clausura si sono recate a votare a piedi a dare il suo suffragio votando alla 25a sezione.

Anche della provincia la prima notizia parlano di una fortissima percentuale di votanti, che si annunzia quasi totale.

Tra i più noti candidati di Rimini alla Costituente abbiamo Azio Cerini, Veronique Grazia per il P.S.I.; Luigi Silvestrini, Giuseppe Babbì della Democrazia cristiana; Antonietta Becchi, Mario Tamburini del Partito costituzionale italiano.

Vi è grande affluenza alle urne e si vedono scene commoventi con parolati, infermi che vengono portati con automobili, a braccia o stentando, anche da loro pur di esprimere il voto.

A PESARO - La giornata elettorale si è svolta nel più perfetto ordine. Tutte le operazioni sono state effettuate con regolarità e notevole affluenza di elettori alle urne.

Anche dai vari centri della provincia giungono notizie che tutto si è svolto regolarmente e con considerevole affluenza di elettori. Non sono segnalati incidenti.

Tutto regolare nelle 89 provincie

ROMA, 2 giugno. Il ministero dell'Interno comunica: Alle 19,30 tutte le 89 prefetture nelle cui provincie si stanno svolgendo le operazioni elettorali hanno dato assicurazione del regolare proseguimento delle votazioni. Ovunque l'ordine pubblico è normale e notevole affluenza alle urne.

Quaranta milioni per il riscatto di un rapito

Calligaris, 2 giugno. Il conte Gravina, di nota famiglia, mentre si trovava in una sua proprietà vicino a Calligaris, è stato rapito da alcuni malviventi che hanno fatto pervenire ai familiari la richiesta di 40 milioni di lire per il suo riscatto.

Un eguale fatto di brigantaggio è avvenuto a San Fratello, in provincia di Messina, dove è stato sequestrato il possidente Salvatore Minicucci di 70 anni e il suo complice Libio Pinnato fu Antonio di anni 40, per cui i banditi hanno chiesto 4 milioni di lire.

Polizia e carabinieri svolgono un'indagine per la liberazione dei sequestrati e la cattura dei banditi, ma le ricerche sono rese difficili dall'oscurità delle popolazioni terrorizzate dall'audacia dei briganti.

Uccide l'amante per ragioni d'onore

Napoli, 2 giugno. Teri si è verificato un omicidio per ragioni d'onore. La ventiduenne Rosaria Ceri, di Reggio Calabria, ha ucciso l'amante Domenico Mancini, 22 anni, coniugato con quattro figli, ma separato dalla moglie da vari anni.

Il Mancini lo scorso anno aveva contratto una relazione con la Ceri dalla quale aveva avuto un figlio. Senonché da qualche tempo aveva manifestato il proposito di riunirsi con la moglie. Per tale motivo la Ceri, accusata della gelosia si premeva per la separazione. Il Mancini che ha messo in atto l'omicidio, ha ucciso la Ceri con vari colpi di pistola. La Ceri è stata arrestata.

Mancato colpo terroristico organizzato da un capitano

Caltanissetta, 2 giugno. Un complotto terroristico sarebbe stato scoperto appena in tempo dalle nostre autorità militari.

Secondo notizie ancora non confermate il colpo avrebbe dovuto avere luogo nella notte precedente le elezioni.

Il principale responsabile è un capitano del 145.º fanteria di stanza a Caltanissetta che avrebbe organizzato un complotto di danaro numerosi soldati. Nel piano terroristico era compresa la distruzione oltreché della polveriera e della caserma quella del vicino ospedale militare.

Ucciso mentre parlava di politica

Roma, 2 giugno. Un delitto a sfondo politico è avvenuto oggi nell'abitato di Trivio in provincia di Palermo. Da una macchina sono partiti diversi colpi di fucile contro Giuseppe Passafiume, di 45 anni, mentre discuteva di politica alcuni amici.

Trasportato in una clinica passafiume è morto. La macchina veniva fermata presso Bisimieri e i cinque occupanti arrestati.

Associazione a delinquere arrestata a Rimini

Rimini, 2 giugno. I carabinieri di Viserba hanno inseguito sulla strada Rimini-Ravenna gli autori del furto dell'autorettrice 1100 involata a cento Gaspari, ed hanno arrestato i tre: Prospero, di 20 anni, 40, bracciatore da Pescara e residente a Viserba; Vincenzo Fesa di ignoti d'anni 26, Lino Buongiorno fu Angelo di 40 anni muratore e la moglie Corade Canali di Salvino di anni 22 casalinga. Sono state sequestrate due ruote complete di furgoncino ed un sacco di biancheria provenienti da furti consumati al Borgo San Rocco di Ravenna.

Un quadrimotore alleato incendia nel ceto di Amalfi

Napoli, 2 giugno. Zeri un quadrimotore alleato proveniente dalla distrettoria di Egitto è diretto a Roma con a bordo 20 militari alleati e otto persone, per un incendio è dardo è precipitato in mare, uccidendo due persone, nel golfo di Amalfi.

Sul disastro si apprendono oggi i seguenti particolari: Alle ore 9,30, e quattro mila della Puma di Capo d'Orso sulla costa Amalfitana, la Puma, con a bordo 20 militari alleati e otto persone, per un incendio è dardo è precipitato in mare, uccidendo due persone, nel golfo di Amalfi.

Candidato alla Costituente ferito in uno scontro di mulo e d'ele

Firenze, 2 giugno. Un grave incidente è avvenuto nel pomeriggio di oggi. Mentre il candidato alla Costituente Edoardo Falcoi, del Partito d'Azione e addetto alla Camera del lavoro, si recava in motocicletta ad una sezione delle Cascine si scontrava, violentemente, con un'altra moto procedente in senso inverso.

Il Falcoi, nell'urto, riportava la frattura della base cranica per cui è stato ricoverato all'ospedale con prognosi riservata.

Nell'incidente altre due persone sono rimaste gravemente ferite.

Raduni d'agricoltori per sollecitare la trebbiatura

Roma, 2 giugno. Con la partecipazione di rappresentanti dell'U.C.S.E.A. della Federazione Italiana consorzii agrari e del Ministero dell'Agricoltura avranno luogo in tutta Italia in questo mese di giugno raduni d'agricoltori allo scopo di sollecitare la trebbiatura ed incitarsi a compiere il loro dovere.

Il primo raduno avrà luogo a Roma il 2 giugno.

Cinque reclusi armatissimi fuggono e vengono ripresi

Lecce, 2 giugno. Da pochi giorni erano stati ricoverati nel manicomio provinciale cinque reclusi. L'altra notte armati di fucili mitragliatori, dopo aver immobilizzato i guardiani di servizio e aver tagliato i fili telefonici, riuscivano ad uscire dall'ospedale.

Nell'ospedale lasciavano oltre un chilo di tritolo.

I carabinieri e gli agenti, messi subito sulle tracce, riuscivano a trarli in arresto.

Il crollo di un ballatoio otto feriti di cui due gravi

Cuneo, 2 giugno. Nel comune di Venasca, in provincia di Cuneo, un ballatoio della casa comunale si è crollato, otto persone sono rimaste ferite, fra esse due donne versano in gravi condizioni.

Al lancio delle bombe, hanno fatto seguito diverse sciariche di mitra. La vittima, un soldato, è stato ucciso. La vittima, un soldato, è stato ucciso. La vittima, un soldato, è stato ucciso.

Una bomba e colpi di mitra contro il palazzo dei giornali a Milano

Milano, 2 giugno. Questa notte, alle ore 2,15, è stata lanciata una bomba a mano dal retro del palazzo dei giornali a piazza Cavour, dove è pure la sede dell'agenzia Ansa, provocando l'allarme. Un colpo di mitra è stato sparato contro il palazzo dei giornali. La vittima, un soldato, è stato ucciso. La vittima, un soldato, è stato ucciso.

Generali nipponici conservati al loro posto in Asia e in Indonesia

Vladivostok, 2 giugno. Nel corso del processo che si sta svolgendo a Tokio contro i maggiori criminali di guerra giapponesi, il Pubblico Ministero ha chiesto recentemente di quattro generali di MacArthur che venissero rinviati ed inviati a Tokio alcuni giapponesi che "dovevano" deporre i fatti del loro passato. Il Pubblico Ministero ha ricevuto copia di una lettera inviata al Quartier generale di MacArthur dall'Ufficio centrale giapponese di collegamento nella quale si rileva che il generale Kasahara Hideo è ancora al comando della 11.ª armata della Cina centrale, che il generale Chutaniichi Yuchi è in comando della 38.ª armata giapponese nell'Indocina francese e che il gen. Nakajima Teicho che in vice capo dello stato maggiore generale giapponese è oggi capo dell'amministrazione civile a Sumatra (Indonesia).

Disastro terremoto nella Turchia orientale

Istanbul, 2 giugno. Una violenta scossa di terremoto ha colpito nella prima ore di ieri la zona di Mush nella Turchia orientale di circa 770 chilometri a sud-est di Ankara. Sono rimasti danneggiati gravemente undici villaggi. Si lamentano 300 morti e 124 feriti.

Manifestazione a Berlino contro gli alleati

Berlino, 2 giugno. La manifestazione delle vittime del fascismo proibita dalla Kommandatura alleata per ragioni tecniche si è svolta in una grande manifestazione antiumiliana. Migliaia di persone sono raccolte davanti al teatro nel quale avrebbe dovuto avere luogo la manifestazione e oratori improvvisati hanno annunciato la folla chiedendo "uno stato libero con una libera costituzione socialista" e dichiarando: "Noi non abbiamo bisogno degli alleati", "Sappiamo governarci da noi".

Anche altri oratori ha denunciato "i piccoli nazisti" che scrivono sui muri "88" e altri frasi naziste o di appoggio al nazismo. Come è noto la lettera H è l'ottava dell'alfabeto, e ripetuta significa "Heil Hitler".

Altri oratori hanno chiesto la dimissioni dell'attuale Consiglio tedesco antifascista. L'elezione di un nuovo Consiglio, i cui membri, invece di fumare sigari e bere vino, facciano sentire la loro voce di protesta contro provvedimenti contrari agli interessi del popolo.

Si attende qualche sorpresa dalle elezioni di Francia

Parigi, 2 giugno. Il popolo francese nel territorio metropolitano e nei territori d'oltremare - salvo che nell'isola da Reunion dove le elezioni si terranno il 26 giugno - si è recato oggi alle urne per eleggere i membri del Parlamento. Il risultato delle elezioni sarà conosciuto dopo la costituzione della repubblica francese.

Un dispaccio Reuters da Parigi informa che una forte pioggia nelle prime ore di stamane ha causato l'annullamento delle sezioni elettorali. Più tardi centinaia di migliaia di elettori si sono affollati in attesa del loro turno di votazione. Secondo le informazioni dell'agenzia britannica, la percentuale dei votanti nell'odierna consultazione è stata ancora superiore a quella delle ultime elezioni.

Le votazioni si sono chiuse alle 18.

I primi risultati conseguiti per Parigi sono i seguenti: Comunisti 254 voti, M.R.P. (cattolici) 949, socialisti 210, radicali 139, conservatori 78.

Nel piccolo paese di Francia, il villaggio di Tarte Gaudran, dei 12 elettori iscritti uno è deceduto tempo fa, un altro non ha votato, cinque hanno votato per conservatori, tre per i radicali, due per i comunisti, uno per i cattolici progressisti e nessuno per i socialisti.

Succesivamente venivano comunicati i dati seguenti per le regioni della grande Parigi: Comunisti 10 mila voti, M.R.P. (cattolici) 9700, socialisti 7000, partito repubblicano della libertà (di destra) 5900 voti, radicali 2000 voti.

A mezzanotte erano passati in testa per i risultati conseguiti i cattolici del M. R. P. con 44 mila voti. Seguono con 38 mila i comunisti, con 34 mila i socialisti, con 10 mila i radicali, i conservatori con 7 mila e altri gruppi con 9455.

I eletti, città natale di Goullet la lista socialista è in testa con 1629 voti. Seguono i comunisti con 555, l'M.R.P. con 303, i radicali con 66.

Si ritiene generalmente negli ambienti politici parigini che i risultati delle odierne elezioni politiche presenteranno elementi nuovi rispetto a quelli degli precedenti.

Il trattato con l'Italia all'ordine del giorno del Lussemburgo

Parigi, 2 giugno. I sostituti dei ministri degli Esteri si riuniranno nuovamente la domenica al Palazzo del Lussemburgo per continuare la discussione sul trattato di pace con l'Italia. All'ordine del giorno della riunione sono la questione della restituzione di talie bloccate.

Due persone ferite a Milano da sette banditi armati

Milano, 2 giugno. Teri a tarda sera innanzi a una stazione di Greco, certi Giovanni Beretta fu Ambrogio e Businello Pileri di Enrico venivano affrontati da sette individui armati di mitra che sprevano contro di loro con armi colpendoli in più punti.

Compiuto questo gesto gli sconosciuti si allontanavano senza lasciare traccia. L'altra notte armati di fucili mitragliatori, dopo aver immobilizzato i guardiani di servizio e aver tagliato i fili telefonici, riuscivano ad uscire dall'ospedale.

Nell'ospedale lasciavano oltre un chilo di tritolo.

I carabinieri e gli agenti, messi subito sulle tracce, riuscivano a trarli in arresto.

L'arresto di due polacchi autori di un orribile delitto

Roma, 2 giugno. Sono stati arrestati ieri i sudditi polacchi, Cristina Krina e il suo amante Leon Lewin, entrambi responsabili di un omicidio in omicidio premeditato. Infatti alcuni giorni fa è stato rinvenuto in un pozzo, presso il paese di Santa Maria di Bagli, in provincia di Lecce, il cadavere di un soldato polacco Philip Leschorski, ormai ridotto allo stato scheletrico per la lunga permanenza nelle acque del pozzo. Secondo il parere della polizia scientifica di Lecce l'assassino sarebbe a circa sei mesi di tempo.

Gli assassini dopo avere ucciso il Leschorski in quella località, col pretesto di trattare una vendita di oro e preziosi, lo uccisero e lo precipitarono nel pozzo. Dell'assassino polacco pare che la vittima sia morta di fame ed esaurimento alla profondità di 17 metri sotto il suolo. Uno degli assassini, Davide Kruska, è stato arrestato. Le dichiarazioni sono state operate dal Pubblico Ministero che si erano rifiutati a Roma subito dopo il delitto.

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: BOLOGNA
Via Montebello n. 49. Telefono n. 42912
UFFICIO ROMANO: Telefono n. 682355

Abbonamenti (Anno) L. 2500
Semestrale L. 1300
Trimestrale L. 700
Quotidiano L. 150

QUOTIDIANO INDIPENDENTE DELLA VALLE PADANA
PUBBLICITÀ: CONSUM. S.C.P.A. Indipendenza & Tel. 18991. Tariffa per mitt. abbon. L. 500. Cronaca L. 60
Neologismi L. 100. Legali, Anzi, sent. L. 75. Piccola pubblicità L. 20 a parola. Domanda d'imp. L. 5 a parola. 6.70% (anno)

Sped. in abb. postale Gruppo 1
Conto corrente n. 14964
Cassa postale n. 318
Un numero arretrato . . .

MARTEDI' - 4 Giugno 1946
Anno II - N. 150 - Una copia L. 5

MENTRE OGGI LO SPOGLIO DELLE SCHEDE

Missi e percentuali di votanti: sino al 98 per cento

Roma in attesa

Roma, 3 giugno
L'aspetto di Roma, dopo l'intensa vigilia elettorale dei giorni scorsi e la giornata delle votazioni di ieri, è ritornato normale. Tutte le attività sono riprese, anche le attività di propaganda elettorale. La città non è più un campo di battaglia, ma una città normale, con una parvenza di normalità. Nessuno di bado più.

Da parte delle sezioni

Nei quartieri popolari, come per esempio alla Garbatella, l'affluenza degli elettori è stata fra le più alte. In alcune sezioni si sono avuti percentuali del 98 per cento. La forza politica che ha dato il tempo nel migliore dei modi, leggendo il giornale, convalidando, fumando.

Il voto del re

Il re, invece, ha dato il suo voto questa mattina nella sede elettorale n. 342, nel Quartiere Lucifero. Il re ha votato alle 10, e ha dato il suo voto. Il re ha votato alle 10, e ha dato il suo voto.

DE GASPERI AI GIORNALISTI:

Il popolo ha dimostrato di essere maturo

Roma, 3 giugno
Il presidente del Consiglio, De Gasperi, ha ricevuto i giornalisti e ha parlato del voto. De Gasperi ha detto che il voto ha dimostrato che il popolo è maturo.

In tema di provinciali

«È una prova...» De Gasperi ha detto che il voto ha dimostrato che il popolo è maturo.

Cinque divisioni alleate alle porte di Roma

Roma, 3 giugno
Quattro giorni fa è stata data notizia che cinque divisioni alleate erano state spostate alle porte di Roma.

La prima informazione del Ministero dell'Interno

Roma, 3 giugno
Alle 0.30 di stamane si è avuta la prima informazione del Ministero dell'Interno.

Le prime cifre

A ROMA
Alle 22 i risultati noti nelle varie sezioni elettorali di Roma erano i seguenti:

A Bologna primi i comunisti

Bologna, 3 giugno
I risultati parziali di Bologna mostrano che i comunisti sono in testa.

In certe sezioni di Torino 95 per cento di votanti

Torino, 3 giugno
In alcune sezioni di Torino si sono avuti percentuali del 95 per cento di votanti.

La prima informazione del Ministero dell'Interno

Roma, 3 giugno
Alle 0.30 di stamane si è avuta la prima informazione del Ministero dell'Interno.

Le prime cifre

A ROMA
Alle 22 i risultati noti nelle varie sezioni elettorali di Roma erano i seguenti:

A Venezia e in provincia

Venezia, 3 giugno
Su 190.000 iscritti hanno votato 181.815 di cui 98.888 maschi e 82.927 femmine.

Nella prevalenza repubblicana nell'Emilia e nelle Romagne

Emilia, 3 giugno
I risultati parziali dell'Emilia mostrano una prevalenza repubblicana.

A Bologna primi i comunisti

Bologna, 3 giugno
I risultati parziali di Bologna mostrano che i comunisti sono in testa.

In certe sezioni di Torino 95 per cento di votanti

Torino, 3 giugno
In alcune sezioni di Torino si sono avuti percentuali del 95 per cento di votanti.

La prima informazione del Ministero dell'Interno

Roma, 3 giugno
Alle 0.30 di stamane si è avuta la prima informazione del Ministero dell'Interno.

Le prime cifre

A ROMA
Alle 22 i risultati noti nelle varie sezioni elettorali di Roma erano i seguenti:

A Venezia e in provincia

Venezia, 3 giugno
Su 190.000 iscritti hanno votato 181.815 di cui 98.888 maschi e 82.927 femmine.

Nella prevalenza repubblicana nell'Emilia e nelle Romagne

Emilia, 3 giugno
I risultati parziali dell'Emilia mostrano una prevalenza repubblicana.

A Bologna primi i comunisti

Bologna, 3 giugno
I risultati parziali di Bologna mostrano che i comunisti sono in testa.

In certe sezioni di Torino 95 per cento di votanti

Torino, 3 giugno
In alcune sezioni di Torino si sono avuti percentuali del 95 per cento di votanti.

La prima informazione del Ministero dell'Interno

Roma, 3 giugno
Alle 0.30 di stamane si è avuta la prima informazione del Ministero dell'Interno.

Le prime cifre

A ROMA
Alle 22 i risultati noti nelle varie sezioni elettorali di Roma erano i seguenti:

A Venezia e in provincia

Venezia, 3 giugno
Su 190.000 iscritti hanno votato 181.815 di cui 98.888 maschi e 82.927 femmine.

Nella prevalenza repubblicana nell'Emilia e nelle Romagne

Emilia, 3 giugno
I risultati parziali dell'Emilia mostrano una prevalenza repubblicana.

A Bologna primi i comunisti

Bologna, 3 giugno
I risultati parziali di Bologna mostrano che i comunisti sono in testa.

In certe sezioni di Torino 95 per cento di votanti

Torino, 3 giugno
In alcune sezioni di Torino si sono avuti percentuali del 95 per cento di votanti.

La prima informazione del Ministero dell'Interno

Roma, 3 giugno
Alle 0.30 di stamane si è avuta la prima informazione del Ministero dell'Interno.

Le prime cifre

A ROMA
Alle 22 i risultati noti nelle varie sezioni elettorali di Roma erano i seguenti:

A Venezia e in provincia

Venezia, 3 giugno
Su 190.000 iscritti hanno votato 181.815 di cui 98.888 maschi e 82.927 femmine.

Nella prevalenza repubblicana nell'Emilia e nelle Romagne

Emilia, 3 giugno
I risultati parziali dell'Emilia mostrano una prevalenza repubblicana.

A Bologna primi i comunisti

Bologna, 3 giugno
I risultati parziali di Bologna mostrano che i comunisti sono in testa.

In certe sezioni di Torino 95 per cento di votanti

Torino, 3 giugno
In alcune sezioni di Torino si sono avuti percentuali del 95 per cento di votanti.

La prima informazione del Ministero dell'Interno

Roma, 3 giugno
Alle 0.30 di stamane si è avuta la prima informazione del Ministero dell'Interno.

Le prime cifre

A ROMA
Alle 22 i risultati noti nelle varie sezioni elettorali di Roma erano i seguenti:

A Venezia e in provincia

Venezia, 3 giugno
Su 190.000 iscritti hanno votato 181.815 di cui 98.888 maschi e 82.927 femmine.

Nella prevalenza repubblicana nell'Emilia e nelle Romagne

Emilia, 3 giugno
I risultati parziali dell'Emilia mostrano una prevalenza repubblicana.

A Bologna primi i comunisti

Bologna, 3 giugno
I risultati parziali di Bologna mostrano che i comunisti sono in testa.

In certe sezioni di Torino 95 per cento di votanti

Torino, 3 giugno
In alcune sezioni di Torino si sono avuti percentuali del 95 per cento di votanti.

La prima informazione del Ministero dell'Interno

Roma, 3 giugno
Alle 0.30 di stamane si è avuta la prima informazione del Ministero dell'Interno.

Le prime cifre

A ROMA
Alle 22 i risultati noti nelle varie sezioni elettorali di Roma erano i seguenti:

A Venezia e in provincia

Venezia, 3 giugno
Su 190.000 iscritti hanno votato 181.815 di cui 98.888 maschi e 82.927 femmine.

Nella prevalenza repubblicana nell'Emilia e nelle Romagne

Emilia, 3 giugno
I risultati parziali dell'Emilia mostrano una prevalenza repubblicana.

A Bologna primi i comunisti

Bologna, 3 giugno
I risultati parziali di Bologna mostrano che i comunisti sono in testa.

In certe sezioni di Torino 95 per cento di votanti

Torino, 3 giugno
In alcune sezioni di Torino si sono avuti percentuali del 95 per cento di votanti.

La prima informazione del Ministero dell'Interno

Roma, 3 giugno
Alle 0.30 di stamane si è avuta la prima informazione del Ministero dell'Interno.

Le prime cifre

A ROMA
Alle 22 i risultati noti nelle varie sezioni elettorali di Roma erano i seguenti:

Nella prevalenza repubblicana nell'Emilia e nelle Romagne

Emilia, 3 giugno
I risultati parziali dell'Emilia mostrano una prevalenza repubblicana.

A Bologna primi i comunisti

Bologna, 3 giugno
I risultati parziali di Bologna mostrano che i comunisti sono in testa.

In certe sezioni di Torino 95 per cento di votanti

Torino, 3 giugno
In alcune sezioni di Torino si sono avuti percentuali del 95 per cento di votanti.

La prima informazione del Ministero dell'Interno

Roma, 3 giugno
Alle 0.30 di stamane si è avuta la prima informazione del Ministero dell'Interno.

Le prime cifre

A ROMA
Alle 22 i risultati noti nelle varie sezioni elettorali di Roma erano i seguenti:

A Venezia e in provincia

Venezia, 3 giugno
Su 190.000 iscritti hanno votato 181.815 di cui 98.888 maschi e 82.927 femmine.

Nella prevalenza repubblicana nell'Emilia e nelle Romagne

Emilia, 3 giugno
I risultati parziali dell'Emilia mostrano una prevalenza repubblicana.

A Venezia e in provincia

Venezia, 3 giugno
Su 190.000 iscritti hanno votato 181.815 di cui 98.888 maschi e 82.927 femmine.

Nella prevalenza repubblicana nell'Emilia e nelle Romagne

Emilia, 3 giugno
I risultati parziali dell'Emilia mostrano una prevalenza repubblicana.

A Bologna primi i comunisti

Bologna, 3 giugno
I risultati parziali di Bologna mostrano che i comunisti sono in testa.

In certe sezioni di Torino 95 per cento di votanti

Torino, 3 giugno
In alcune sezioni di Torino si sono avuti percentuali del 95 per cento di votanti.

La prima informazione del Ministero dell'Interno

Roma, 3 giugno
Alle 0.30 di stamane si è avuta la prima informazione del Ministero dell'Interno.

Le prime cifre

A ROMA
Alle 22 i risultati noti nelle varie sezioni elettorali di Roma erano i seguenti:

A Venezia e in provincia

Venezia, 3 giugno
Su 190.000 iscritti hanno votato 181.815 di cui 98.888 maschi e 82.927 femmine.

Prevalenza dei partiti di massa, incertezze per la monarchia

Trieste non può essere jugoslava

Rianima il ministro Bevin al Comu

[illegible]

Replica a Molotov

Per quanto riguarda la questione della dislocazione italiana in Jugoslavia, Bevin ha ricordato anzitutto che alla conferenza di Londra fu stabilito che il confine giugoslavo doveva essere fissato in base alle "tre C".

«La relazione della commissione d'inchiesta fu esaminata dai ministri degli Esteri a Parigi», ha concluso Bevin, «e prima di tutto intese a porre

I industriali o mezzai di produzione normale, l'élite si impoverirà e sarà costretta a vendere le proprie industrie». Il governo di Londra non potrebbe consentire perché in tal modo i contribuenti inglesi sarebbero a pagare le ripercussioni dell'azione russa.

«La nostra politica verso l'Italia — ha concluso Bevin — è prima di tutto intesa a porre

Non risponde
Venezia, 4 giugno

La motonave «Francesca» varata dai cantieri Breda nel 1965 e stazzata 2800 tonnellate, è stata rubata dal pirateria dei mari del sud della Venezia, e partita tre giorni fa da Venezia e da allora non ha più dato notizie di sé.

Dopo i gravi fatti del molo percheresco di Ancona del gennaio scorso, negli ambienti veneziani del porto è viva l'agitazione per il timore che qualche incidente si verifichi in seguito alla motonave «Francesca».

Il capitano di un mercantile che ha fatto un giro di ricognizione comune circa i dati storici, geografici ed economici relativi a quel territorio di frontiera. Le linee proposte dal capitano, che si è arricchito a Francesco non differivano molto l'una dall'altra.

Nel nostro desiderio di giungere ad un accordo sulle questioni, il nostro Byrnes ne ha ottenuto, ma il dispendio per accettare la linea proposta del delegato francese, che avrebbe dato alla Jugoslavia una parte molto più considerevole del territorio, senza lasciando economicamente lo stesso numero di italiani e di jugoslavi sotto il dominio straniero, e ciò in

è stato fornito a titolo di soccorso; in secondo luogo ad aiutarla a ristabilire la sua economia su una base di pace. Infine a far sì che l'eventuale «Cognac» di questo macchinario e di equipaggiamento bellico che non si rendono necessaria per la economia di pace. Non credo che in base a questa politica di neutralità possa conquistare una linea di condotta diversa.

Le colonie

Quando alle colonie italiane Bevin ha ricordato che la Russia, dopo aver chiesto il man-

[illegible]

La frazione di Alvan solo pendici dell'Appennino, è stata teatro di un grave fatto di sangue.

Il lunbrone uno sconosciuto si presentava all'abitante del parroco don Pietro Anelli, da Beretto, di anni 85.

I due vennero a divertito e ne perse una colluttazione, la moglie di cui l'aggressore colpiva il sacerdote con un pugnale al fianco destro e lo finiva con tre colpi di pistola.

Lo sconosciuto si dava quindi alla fuga.

Con una colluttata

golaviva, comprese certe cose che fino del 1885 hanno fatto parte dell'Italia, e prima di allora, era una parte della Russia. Veniva. La proposta del delegato russo, se accettata, non avrebbe lasciato alcun abitante di quella sloboda al di qua della frontiera e ciò alle spese di mezzo milione di italiani che sarebbero rimasti al di là di essa. Questa proposta fu sostenuta a Parigi dal rappresentante della Russia sovietica, e mi pare che esso era del tutto inaccettabile con la decisione di Londra.

Ora lo voglio sottolineare particolarmente che, malgrado

di italiani della Patria fu reso spinto.

Il ministro ha quindi l'intenzione di giustificare il proposito di non restituire la Ciriache al neonati l'Italia, secondo la promessa d'Eden al Senegal, sia il progetto della Russia di incorporare la Ciriache con la incorporazione di quella già soggetta all'Italia dell'Oceano etiopico.

Schemi di trattati di pace preparati anche da Byrnes

Washington, 4 giugno

Nel corso dell'odierna conferenza stampa il segretario di Stato Byrnes ha annunciato che

**un deputato jugoslavo
voleva pagare un debito**

Roma, 4 giugno

E' stato arrestato nella sua abitazione in via Mercalli 47 il deputato jugoslavo Vasilje Tibic. Circa venti giorni fa il commerciante Mario Zenotto contrattava con il Tibic l'acquisto di una quota di partecipazione in prova allo stesso Tibic. Ne, giorni seguenti il commerciante aveva più volte chiesto la consegna del denaro, ma la struttura della macchina Tibic, che ferì venne a conoscenza che il Tibic aveva rivenduto l'aiuto ad una terza persona.

promesse su questo problema fu compiuto dagli Stati Uniti e dalla Gran Bretagna. Noi accontentiamoci a spiegare le nostre posizioni e a farci favorevole agli italiani e gli americani acconsentissero a spostare la loro linea che agli italiani era ancora più favorevole, qualcosa al fine di raggiungere una sistemazione noi lasciamo Pola ed i giacimenti carboniferi di Albano alla Jugoslavia, e noi accettiamo la loro offerta (in tuvece fatta dalla Russia, per avvicinarsi al compromesso).

Il porto internazionale

C'è poi un'altra frontiera

in occasione della prossima riunione dei quattro ministri degli Esteri che, come è noto, si riunirà a Parigi il 15 giugno, e che i quattro ministri degli Esteri con l'Italia e gli Stati baltici, c'è un'altra frontiera.

**Miler e Jodi responsabili
dell'assassinio del saboter**

Norimberga, 4 giugno

Nella seduta di stamane del processo contro i criminali di guerra nazisti è proscritta la difesa del capo di stato maggiore della Wehrmacht generale Jodi il quale ha affermato che

RECASSI innanzitutto nel
Zanotto rinviava le sue giu-
ste richieste, minacciando l'in-
tervento della polizia, ma il
Trieste aveva un accumulatedo
Quale che Zanotto aveva com-
mercante che riusciva a schi-
vare il colpo.

Barriacati quindi nell'ingres-
so pressò il telefono lo Zanotto
avvertiva telefonicamente la
non aveva mai avuto una re-
terminata la telefonata che il
Trieste riusciva a forzare la por-
ta e a costringerlo ad una fuga
precipitosa. Nel contempo giu-
stamente Zanotto aveva un giu-
che provvedevano a disarmare
e ad arrestare l'emergenza e

che molto importante e
non soltanto il porto ma anche
la città. La popolazione della
di Trieste è in grandissima
maggioranza italiana. Creò
che si ha un numero di circa
simultaneamente di 10 a 12
cioè lo non potevo indurmi ad
assegnare Trieste alla Jugosla-
via. Ma è che se non si
che tutto fu questione del
porto. Anche qui il disappunto
che provammo per l'opposizio-
ne incontrata fu estremo. A
fondare nella scorta di
no, committiamo la unanimità
al fatto che a chiunque va-
lesse infine assegnata la città,
il porto avrebbe dovuto de-

l'ordine di cessare del
comandante ad un paese
dualisti britannici era stato
retamente diramato da Hitler.
Per quanto riguarda la propri-
parte, responsabilità, l'impor-
tante ha stato quello di
del genere venne da lui firmata
in quanto nella sua qualità
capo di Stato Maggiore non po-
leva rifiutare di firmare
che era stato emanato dal Fu-
rer. L'ordine di Hitler, di
è stata oggi data lettura al tri-
bunale, dispone testualmente
che la questione di futuro
tutti i sudditi britannici
svolgimento compiti terroristici
o di sabotaggio e tutti coloro
che presteranno loro aiuto.

Incontra la sua delatrice e vorrebbe farne giustizia

Roma, 4 giugno

La sessantenne Maria Teresa D'Orazio, vedova Vedelli, stava ricasando, quando veniva sifonata e percosca da tale Costanza Astorgio, di religione israelitica, reduce dalla deportazione. Costanza, la quale riconosceva nella D'Orazio una delatrice, colpevole dell'arresto di numerosi ebrei.

Nel frattempo sopraggiungevano vari altri ebrei, che unitamente a lei, furono imprigionati nel carcere di San Giovanni.

Il regime internazionale, il porto di Trieste dove serviva all'Austria, alla Jugoslavia all'Italia, eccentrate ed all'estera. Europa centrale non volete creare un'altra Prussia, è molto importante che il commercio di quelle regioni abbia una via d'uscita a mare. Questo è per me estremamente vitale. Avendo dunque convintosi a Londra che Trieste avrebbe dovuto essere un porto di transito per l'Europa meridionale nel gioco della politica internazionale, noi fummo sorpresi a Parigi quando trovammo che persino nella questione del porto la Germania e l'Italia si tirava indietro, che non

piuttosto cose banditi, verranno non trattati come tali dalle tregue germaniche che non accettano alcuna offerta di resa. A questo punto, come ho già ricordato che Hitler inaspettatamente, particolarmente perché questo ordine venisse eseguito senza che al ricorresse ad alcun tribunale militare.

Corinne Luchaire

processata per collaborazione

Parigi, 4 giugno

Al tribunale della Senna, Corinne Luchaire è chiamata a rendersi conto del suo maldestro

«...che, per l'occasione, aveva invitato i suoi quattro assistenti: il questuriano comunista, il giudice istruttore, il sostituto procuratore e il tempestivo intervento di alcuni agenti riusciva a sottrarre la malcapitata vedova dall'ira della folla. La D'Orazio si stava trattenendo in arresto.

Le muore un figlio

Poco dopo la nascita di un figlio

Triviso, 3 giugno

Orribilmente assassinato per essersi rovesciato addosso una pentola di acqua bollente è stato ricoverato all'ospedale il bambino Adriano Dino Ziggia di anni quattro.

Poco dopo il povero Ziggia

moriva. « Nello stesso ospedale è deceduta la mamma sua che in questi giorni ne ha dato alla luce un altro. »

All'alba del 4 giugno 1948, dopo

I funerali si svolgeranno li

Dopo brave e violenta malattia contro la quale la scienza nulla ha potuto, vent'anni strappati all'infetto dei suoi cari, la mattina del 4 giugno a soli 18 anni

Straziati, i genitori, il fratello
e i nonni, gli all. li fidanzato
sugli, e parenti tutti, danno
triste annuncio.

Il funerale avrà luogo ogni
giugno alle ore 11 da via S. Ste-
fano n. 10.

Bologna, 5 giugno 1946

Fr Impr. O. Götteri e C. Petro-
ni 22-20 - Tel. 41862-24238 - Bologna

All'alba del giorno 4 giugno
1946 spargevamo la cara cenera
di

Luigia Mongardi

Ne danno il triste annuncio

ERNIOSI
soltanto un cinto razionale e
bene applicato può darvi il soll-

ARTURO BRIGHENTI
di NERINO ARMAROLI - Ortopedico Autorizzato - Via dell'Industria 12-D - Bologna - Tel. 606 - è specializzato nella lavorazione e applicazione di
Cinti ornari
per qualsiasi tipo di ernia.
Telefono 24748

CHE COSA È???
Ascoltate tutti la radio
giovedì alle ore 14,35 U.T.E.

*tti famosi
sul mercato!*

**MINERALE
ANCIENTA
BARBARO
TODINO**

CO La più ampia e bella spiaggia del Ligure Adriatico

ONI rimessi a nuovo

ERITREA - VAPORÈ,

o - Zanotti - Roma - Villa Ma-

- Adriatica - Giardinetto

- Italia - Alba - Zara - Antonia

o - Miramare - (Dir. T. Zanotti)

ADRIATICO
a LECCE
ore via Brindisi - Bari
- Pescara - Ancona
penn con annesso servizio bar
di Mercoledì Sabato, ore 12,30
di Collettanea - Carichi

di Rimini
ESTIVA 1946
INAUGURAZIONE del
FORESTIERI
EXCELSIOR

ONNE:
 Automobilistiche - Motoelcistiche
 - Veliche - Canottaggio - Nuoto
 - MANIFESTAZIONI: Culturale
 - CONCORSI E MOSTRE

La sera del 5 giugno, dopo lunga malattia, sopportata con esemplare forza d'animo e cristiana rassegnazione, nel confort

Il 1.º giugno alle ore 23 in Biscari (Siracusa) ove si era ritirato per iniziare una vita di serenità (finiva nella pace del S.

RUBRICA SANITARIA
Prof. Dott. T. Guerrieri
 Prof. di Patologia interna, Università di Palermo

za si
CAV.
Vito Santoro
marito e padre esemplare. Stret-
tamente uniti a lui nel suo
vincolo degli affetti, la moglie
e i figli: **ARMANDO**, **ARMANDO**,
ARMANDO

partecipano con animo spaccato, agli amici e conoscenti.

Le famiglie NUCCI-MATTIONI si associano all'unanimità dolore e rivolgono il loro rammento più mesto alla Santa memoria dell'Esposito.

Si dispensa dalle visite.
Bologna, 7 giugno 1946.

Il 8 giugno dopo penosa malattia, spirava

Asdrubale Torri

La famiglia dolente partecipa. I funerali avranno luogo venerdì alle ore 17 partendo di Via S. Donato 10 terzo.

Si dispensa dalle visite e dall'omaggio di fiori.

Impr. Jun. «La Garibonda» - Bologna, via S. Vite 5/22, tel. 431/2

Dott. Leonida Ravera
Medicina Generale
TERAPIA FISICA
Cure con oscillatore Larkson
ad onde multiple
Viale Adige, 41 - BOLOGNA

Prof. P. Tarchini
Docente Università di Bologna
gli aiuti Clinica Dermatopatia
MALATTIE PELLE E VENEREE
Indipendenza 27 - ore 8-12,30, 16-18

POPULIT S.A.F.F.A.
MATERIALE LEGGERO PER EDILIZIONE
ISOLANTE TERMICO ED ACUSTICO
Ufficio Commerciale S. A. P. F. A.
BOLOGNA - Via Garibaldi, 96 - Telefono 4270/5

SUGHERA

**LAVORAZIONE DEL SUGHERO
IN TUTTE LE SUE APPLICAZIONI**

Stabilimento in Codogno - Casella P. 25 - Tel. 335

ACQUEDOTTI DI SUGHERO

**PER ISOLAZIONI TERMICHE
FONICHE E ANTIVIBRANTI
AGGLOMERATI FLESSIBILI**
PER TUTTE LE APPLICAZIONI
TECNICHE E PER CALZATURE

Agente per l'Emilia e Romagna:
Cav. CARLO MARTA - Bologna
Via G. Giacomini 25 - Tel. 22943
Isolanti-Ginghio-Gomma-Amianto

COMUNICAZIONI FERROVIARIE: da Milano, Firenze, Bologna, Ferrara; da Roma, Ancona - **AUTOMOBILISTICHE:** da Milano, Firenze, Roma; da Bologna, Ferrara, Forlì, Ravenna Ancona San Marino.
Per inform. rivolg.: CIT, LLOYD TRIESTINO, SALVADORI

che sostituisce lo
ZUCCHERO

Ditta EDOARDO BORDI - Sireusa

Grossiata Ditta Malmusi & Gentili - Via Caprarle n. 3



LAMPO ADRIATICO
a LECCE
in 24 ore via Brindisi - Bari
Foggia - Pescara - Ancona

In Pulkmann con annesso servizio bar
Partenze da Bologna: Lunedì, Mercoledì, Sabato, ore 12,30
Servizio merci - Pichi - Collettame - Carichi
completi per qualsiasi destinazione

Per informazioni C.I.T. - BOLOGNA
Milano A.V.A. - Via A. Mauri N. 4 (Piazza Misasioli)
Telefoni: 152835 - 154795 - 86396

L.M.P. - LAVORAZIONI MECCANICHE PILZONE
AUTOMI LUSTRI CAMIONISTI

GARANTEE DAL FURTO LE VOSTRE GOMME ADJUSTANDO IL DADO BREVETTATO ANTIFURTO «L.M.F.»
SI MONTA COME UN COMUNE DADO

Per informazioni ed acquisti rivolgersi:
Ditta S.E.R.R.A.: Via Livraghi 2, Bologna - Ferrara - Ravenna
Ditta BARACCHI e TACCHINI - Via Sgarzina 2 - Modena

CERCANSI per importante giornale commerciale
abili produttori pubblicitari anche i
sessi per **BOLOGNA e provincia**

Urgono elementi di collegamento, possibilmente con ufficio
proprio nel campo commerciale e industriale per tutte le
città dell'Emilia e Romagna, disposti collaborare seriamente.

Rivolgersi all'Agenzia A. D. O.
VIA S. FELICE N. 5 - BOLOGNA - TEL. 24659

CREDITO ITALIANO SEDE DI BOLOGNA

NUOVI NUMERI TELEFONICI

2 4 9 4 1 (CENTRALI) - Direzione e
Ufficio Sede - Montepagagna 5

2 3 7 0 3 AGENZIA N. 1 - Rissold 8

2 4 0 8 CARINA BORSA

**COMPENSATI
FAESITE
IMPIALLACCIATURE**

MONGARDI

BOLOGNA
De Preti 5
Tel. 234112

Esclusivista e depositario

COMPENSATI INCISA
